



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE ALESSANDRO MAGGIONI

Lavori pubblici
Gare e contratti
Espropri
Patrimonio

Venezia, 15-10-2013

Prot. nr. 2013/448365

Al Consigliere comunale Luca Rizzi

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 2039 (Nr. di protocollo 158) inviata il 20-09-2013 con oggetto: La vergognosa cura e gestione delle pedane per disabili sul ponte della paglia

In riferimento all'interrogazione nr. d'ordine 2039 recante ad oggetto "La vergognosa cura e gestione delle pedane per disabili sul ponte della paglia", sentiti al riguardo i tecnici di riferimento, si ritiene opportuno evidenziare come le rampe collocate sul Ponte della Paglia (ponte interessato da un flusso turistico molto sostenuto), siano elementi componibili, realizzati in materiale plastico antisdrucchiolo i quali sono collocati sopra i gradini esistenti in modo da articolare in due parti la profondità delle pedate secondo quanto previsto dal modello sperimentato del c.d. "gradino agevolato".

Si ritiene opportuno segnalare inoltre che la soluzione adottata è stata concordata e approvata con parere del 18/10/2006 prot. 14245 da parte della Soprintendenza.

Giova evidenziare tuttavia come le rampe installate siano state oggetto di notevole deterioramento, per l'effetto combinato delle cattive condizioni meteorologiche e del continuo passaggio da parte dei pedoni.

Per quanto riguarda il quesito posto dall'interrogante si ritiene opportuno segnalare che l' Ufficio competente ha predisposto un intervento di sostituzione articolandolo nelle due fasi seguenti:

- Fase A: sostituzione e posa di n. 22 rampe componibili in polietilene - l' intervento è stato completato durante lo scorso mese di settembre;
- Fase B: manutenzione ordinaria mediante 3 interventi di sostituzione e/o riparazione delle rampe da effettuarsi entro 3 anni.

In particolare si segnala infine che, per quanto riguarda la conformazione delle pedane "traforate", le nuove rampe non saranno più dotate di fori in quanto in ciascuno di essi sarà praticata una occlusione da chiodi realizzati in materiale plastico in modo da ottenere la minor presenza possibile di residui di vario genere.

Assessore Alessandro Maggioni